

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del  
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009, e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, registrata alla Corte dei conti il 27 luglio 2017, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'*Ufficio studi, documentazione giuridica e qualità della regolazione*.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in giurisprudenza;
- specifica competenza concernente il diritto e le procedure parlamentari di approvazione delle leggi, anche di conversione dei decreti legge, con particolare riferimento alle attività connesse all'istruttoria e all'esame degli emendamenti, agli adempimenti e agli aspetti procedurali relativi ai pareri resi in sede parlamentare sugli atti di Governo, nonché esperienza di relazione con i competenti uffici della Camera dei deputati, del Senato della Repubblica e del Governo;
- approfondita conoscenza del diritto pubblico, con particolare riferimento alle disposizioni normative concernenti il riparto di competenza fra i ministeri (decreto legislativo n. 300 del 1999) e le competenze e l'organizzazione interna della Presidenza del Consiglio dei ministri (legge n. 400 del 1988; decreto legislativo n. 303 del 1999);
- conoscenza delle fonti normative, delle tecniche di redazione normativa e della qualità normativa e di regolazione (AIR, VIR, ATN...);
- comprovata esperienza in materia di attività legislativa nella sede governativa e nelle sedi parlamentari e conoscenza del regolamento interno del Consiglio dei ministri, nonché esperienza in merito al *drafting* normativo;
- esperienze di gestione e coordinamento di strutture amministrative complesse, anche in raccordo con gli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche;
- esperienza di rappresentanza, direzione e gestione di attività amministrative e rapporti istituzionali;
- esperienza di gestione e organizzazione di uffici e servizi;
- esperienza nella gestione delle risorse umane.

Saranno valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza, il possesso nelle materie attinenti all'incarico di

- titoli di studio post universitari;
- abilitazione all'esercizio della professione forense;
- adeguate conoscenze informatiche.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2018/2020), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente

comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2018/2020, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

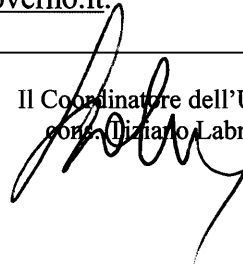
- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, al seguente indirizzo di posta elettronica: [capodagl@governo.it](mailto:capodagl@governo.it), sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteriadip@governo.it](mailto:segreteriadip@governo.it).

**VISTO:**  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
cons. Fabio PANELLI



Il Coordinatore dell'Ufficio  
cons. Ulfiano Labriola



**SI AUTORIZZA:**  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
cons. Francesca GAGLIARDUCCI

